

DA NON PERDERE

ANCONA GLI DEDICA UN FESTIVAL

Il pensiero etico di Adriano Olivetti

**ILLUMINATO** Adriano Olivetti, 1958. Per gentile concessione della Fondazione Adriano Olivetti

CHISSÀ cosa avrebbe pensato Adriano Olivetti della crisi attuale, amarissimo frutto di un'economia succube della finanza più «disumana». Lui, il campione dell'imprenditoria illuminata, quella ispirata a una dimensione profondamente etica e sociale del proprio agire. Domanda impossibile, ma per chi è interessato a temi del genere il primo "Festival di cultura olivetiana" è un evento imperdibile. Oggi e domani Villa Favorita di Ancona, sede dell'Istao (l'Istituto intitolato ad Olivetti fondato dall'economista Giorgio Fuà) ospiterà seminari e incontri, ma anche

OGGI E DOMANI Convegni e incontri a Villa Favorita a cura di Istao e Fondazione

momenti di spettacolo. Come la cena di gala di domani (ore 20.30), alla quale parteciperà Luca Barbareschi che è infatti produttore e regista della fiction Rai dedicata ad Olivetti, che andrà in onda in autunno. Il grande imprenditore di Ivrea avrà il volto di Luca Zingaretti. Barbareschi presenterà in anteprima assoluta due trailer della fiction e interpreterà alcuni brani tratti dalle opere di Olivetti in dialogo con il conduttore Rai Paolo Notari, direttore artistico del festival.

LA 'DUE GIORNI', organizzata dall'Istao e dalla Fondazione Olivetti con l'ideazione e la direzione scientifica di Giuliano Calza, inizierà oggi (ore 19, info: 071.2137011) con il convegno 'Il pensiero olivetiano per il futuro', introdotto da Notari. Interverranno lo stesso Calza e Valeriano Balloni, direttore generale e vicepresidente Istao, Laura Olivetti, presidente della Fondazione, e Bruno Lam-

borghini, presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti. Al termine (ore 20.30) concerto del Gershwin Quintet. Domani si inizia alle 10 con il convegno 'Impresa, innovazione e internazionalizzazione'. Fra i relatori Giovanni Lo Storto, vicedirettore generale dell'Università Luiss di Roma). Alle 11.45 si parlerà di 'Urbanistica, società e territorio' con Luca Zevi, architetto e urbanista, Patrizia Bonifazio del Politecnico di Milano, Adolfo Guzzini di iGuzzini Illuminazione ed Enzo Eusebi, architetto. Coordinerà Maria Rosaria Gianni, caporedattore Cultura del Tg1. Alle 14.30 per 'Politica e comunità' intervengono tra gli altri il filosofo Mauro Ceruti, Beniamino de' Liguori, nipote di Adriano Olivetti, e Gian Mario Spacca, presidente della Regione. A moderare sarà Tiziana Ribichesu (Radio Uno).

DOPO un intermezzo musicale (ore 16.30), con il trio "Le Voci del Tempo", alle 19.30 convegno di chiusura "Quale economia per il futuro", con Andrea Merloni, presidente dell'Istao, e Gennaro Sangiuliano, professore di Economia alla Sapienza

ANTEPRIMA TV Tra gli ospiti Barbareschi che ha prodotto per la Rai una fiction sul personaggio

di Roma e vicedirettore del Tg1 Rai, il quale sta preparando un libro sul pensiero olivetiano.

«Abbiamo organizzato il festival perché i principi di economia sociale di Olivetti sono di grandissima attualità - spiega Merloni -, e volevamo essere noi a valorizzarli e dibatterli». Tutti gli eventi del festival, cena di gala a parte, sono a ingresso libero.

Raimondo Montesi